



**Continua il Presidente:**

Punto N.3:

**"SENTENZA TAR N. 1470/2019 - OTTEMPERANZA ARTICOLO 2 COMMA 2  
REGOLAMENTO ORDINAMENTO ORGANIZZATIVO CORPO POLIZIA LOCALE"**

Primo firmatario consigliere Anna Russo. Do un attimo lettura del parere.

*Non rientrando nelle competenze consiliari previste dall'Articolo 42 decreto legislativo N. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime sul presente atto parere non favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del medesimo decreto".*

Prego, consigliere Russo.

**Consigliere Russo Anna:**

Grazie Presidente. Stamattina erano circa le 13:00 quando ho preso visione del parere, che a quell'ora era l'unico che accompagnava gli atti del Consiglio Comunale. Mi è dispiaciuto anche leggere un parere non favorevole, perché già in conferenza dei capigruppo abbiamo avuto modo di confrontarci sulla competenza del Consiglio Comunale nel discutere sul punto ad oggetto, proprio perché si fa leva sul regolamento organizzativo del Corpo Municipale, che è un regolamento di competenza del Consiglio Comunale. Questo regolamento all'articolo 7 comma 2 ed anche all'articolo 2, insomma è anche ripreso in quella famosa sentenza che ha visto il Comune in una diatriba giurisprudenziale, e anche in quel caso soccombere; insomma la sentenza è stata eseguita, ma riteniamo parzialmente. Siccome si dice che, a parte non si istituisce il vicecomandante, cosa che poi nel tempo è stata fatta, ma soprattutto si definisce che il Comandante deve essere un appartenente al Corpo. Ora io ritengo che al di là delle valutazioni tecniche, che in questo caso comunque formalmente ci danno delle indicazioni specifiche, e sono quelle che ho appena esposto, ci sono anche delle valutazioni di opportunità politica, perché in una città grande come Giugliano non avere un Comandante che appartenga al Corpo e che, quindi, possa adempiere alle funzioni di giudiziaria, di stradale, di antiabusivismo ambientale, insomma competenze per i quali sono formati degli Agenti fondamentalmente, quindi darlo ad un amministrativo, non solo i nostri regolamenti non ce lo consentono e, quindi, qui torno alla competenza del Consiglio Comunale, perché il regolamento è di competenza del Consiglio Comunale, ma credo che in una città come la nostra neanche ce lo possiamo permettere. Quindi sicuramente la sentenza ha trovato un'esecuzione, ma sicuramente parziale. Siccome riteniamo, e non c'è alcuna questione di parte, perché senza dubbio le istituzioni siamo abituate a rispettarle per i ruoli e proprio per quello che rappresentano, nel rispetto non della battaglia legale del Comandante ma chiunque esso fosse, ma nel rispetto di una città, che attraverso un Comandante, una figura istituzionale di riferimento solida, forte, importante, pensiamo alle attività commerciali, alle categorie; pensiamo alle scuole; pensiamo ad una città comunque che ha visto il saccheggio attraverso l'abusivismo edilizio, che tutt'oggi insomma lascia il segno e tutt'oggi impegna i nostri Agenti in un'attività costante e continua. Quindi credo che sottrarre alla città un Comandante che abbia quel titolo per poter svolgere quella funzione sia una scelta politicamente sbagliata, al di là del fatto che come ci dice la norma deve essere una persona formata per questo. Ed in un'ottica ulteriore di ottimizzazione dei costi, anche questo le norme superiori ci dicono, che qualora questa figura si ravvisasse nell'organico già interno all'ente, non va ripescato altrove. Noi abbiamo la fortuna di avere una persona che è vincitrice di concorso, quindi non è amica di nessuno in qualche modo, on è un 110, non è nominato dalla politica, ma è una persona che i concorsi pubblici hanno ritenuto all'altezza di rivestire questo ruolo: credo che sarebbe una scelta opportuna, intelligente politicamente, ma soprattutto formalmente legittima dare seguito completo a quella sentenza e di collocare il Comandante nell'interesse del Corpo di Polizia Municipale fin troppo bistrattato e troppo spesso chiacchierato, ma soprattutto nell'interesse della città e



dei cittadini. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Consigliere Basile.

**Consigliere Basile Vincenzo:**

Signor Presidente, signori consiglieri. Per quanto concerne gli atti che attengono al Consiglio Comunale, gli atti del Consiglio Comunale vanno al di sopra anche degli atti della Giunta nelle revoche. Questo è per diritto civile. Per cui non ritengo assolutamente d'accordo con quanto scritto dal parere tecnico del segreteria, credo, non so, il dirigente tecnico che è la dottoressa Flores. C'è anche l'articolo 49 del Tuel, il quale molto esplicitamente dice: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine solo alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico -finanziaria o sul patrimonio dell'ente e del responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile i pareri sono inerenti alla deliberazione". Questo che cosa sta a significare? Sta a significare che noi - partiamo dall'inizio - abbiamo nel nostro Comune la possibilità di avere un vincitore di concorso per fare il responsabile della Polizia Locale, quindi ha superato un esame per vincere il concorso, noi stracciamo questo concorso e mettiamo a fare il passacarte ad una persona che abbia delle competenze certamente maggiori se quella sta in un ufficio a fare il passacarte. Non per sminuire il lavoro attuale che fa il Comandante, ma c'è anche un motivo di ordine pratico: fosse stata superata un'emergenza dal punto di vista della Polizia Urbana con questa nuova nomina, lo potevo pure capire; ma da quando invece c'è stata la sostituzione del Comandante dei Vigili, io ho visto una regressione del servizio dei Vigili Urbani, ma non per colpa dei Vigili, evidentemente perché manca effettivamente un ruolo dirigenziale capace di svolgere quella carica. Ed è sotto l'occhio di tutti di come viviamo quotidianamente il traffico cittadino, l'impossibilità di spostarsi da un lato all'altro della città, impiegare notevolissimo tempo! E noi stiamo a discutere se è competenza del Consiglio o della Giunta dare la responsabilità ad uno che vince il concorso regolarmente e poi devo leggere su Facebook le congratulazioni che sono venute anche dai consiglieri di maggioranza ad una nostra concittadina che vince un concorso per fare il dirigente di Polizia Urbana in un altro Comune, che adesso non ricordo come si chiama! Questo è veramente una cosa allucinante! Cioè noi calpestiamo tutte le Leggi che sono così banalmente da applicare e basta! E si va anche oltre una sentenza del TAR che reintegra la stessa Comandante! Questa non è una perorazione per la Comandante, è una perorazione per la giustizia di tutte le cose che vengono fatte in modo reale, rispettando le norme e la legge! E se uno vince un concorso, quel concorso deve essere rispettato! Certo, se avesse fatto adempimenti tali da dover essere tolta da quel posto, io sarei il primo qui a dire: no, va spostata, non è degna di ricoprire quel post. Ma non mi sembra che tutto questo sia successo e non mi sembra, viceversa, che sia successo all'inverso, che le cose siano migliorate dal punto di vista della Polizia Urbana a Giugliano. Credo pertanto che sia compito e diritto del Consiglio Comunale intervenire su questa vicenda per porre una parola di chiarezza su questo punto, perché questa amministrazione deve essere trasparente, e la trasparenza è innanzitutto nel rispetto degli atti legislativi e negli atti concorsuali. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Se l'aula lo consente, la dottoressa voleva dare un chiarimento sul parere che ha dato. Grazie.

**Il Segretario Generale:**



Dunque, fermo restando che il Consiglio Comunale nei Question Time può chiedere tutte le informazioni all'amministrazione, agli amministratori, perché è nel potere di informazione di ogni consigliere. Volevo precisare, fare una precisazione sul regolamento sull'ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Locale. Il consigliere Russo ha più volte sottolineato come questo regolamento sia di competenza del Consiglio. In realtà guardando gli atti, questo regolamento è stato da principio approvato in via definitiva - e c'è scritto sul sito, quindi si può vedere sotto l'accapo regolamenti - con delibera della Giunta Comunale numero 175 del 18.5.2010. All'epoca, mi pare, della collega, di una collega molto stimata, segretario comunale, la quale ritenne che la competenza fosse del Consiglio. Io sono del tutto ... della Giunta Comunale, la collega Rossella Grasso. Io sono del tutto d'accordo con la collega Rossella Grasso perché è un regolamento organizzativo. Questo specifico aspetto è stato oggetto di discussione dinanzi al TAR. Il regolamento così com'è non è stato approvato dal Consiglio Comunale ma dalla Giunta Comunale in via definitiva, non come proposta al Consiglio. Successivamente le modifiche sono state effettuate dal Consiglio Comunale. I regolamenti di organizzazione sono tutti di competenza della Giunta Comunale. E lo dice l'articolo 48 del Testo unico degli Enti Locali. Sorprendentemente, nel 2013 la Commissione straordinaria l'ha modificato con delibera della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio. Un grande guazzabuglio, perché bisognava prima risolvere il problema della competenza, in quanto la delibera della commissione straordinaria è una delibera che modificava solo alcune parti del regolamento sull'ordinamento organizzativo; e andava a modificare alcune parti di un regolamento approvato dalla Giunta comunale. Io sono assolutamente d'accordo con la collega Grasso sulla competenza della Giunta comunale. Queste cose che vi sto dicendo si possono vedere tranquillamente dal sito del Comune, sotto l'accapo "regolamenti" sono citati i riferimenti alle delibere, con cui sono stati approvati gli atti. Nell'ambito dell'organizzazione il Consiglio deve dare soltanto dei criteri, dei principi direttivi che poi governano e sono di guida nella stesura del regolamento, che rimane un regolamento organizzativo. Nella sentenza del Tar, sorprendentemente, c'è un passaggio anche su questo punto. Per la verità è stato soltanto così attento tangenzialmente dalle considerazioni del Collegio, il quale non si è fermato a riflettere sulla circostanza che il regolamento è stato approvato con delibera di Giunta. Allora se non era competenza della Giunta, il regolamento è tutto illegittimo, perché la delibera principale è quella della Giunta, la delibera della commissione straordinaria ne ha solo modificato alcune parti. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Va bene, grazie dottoressa.

Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? E' chiusa la discussione, è aperta la votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Mettiamo ai voti. Leggo soltanto la parte conclusiva:

*"Di applicare quanto previsto dall'Articolo 2 dell'articolo 7 del vigente regolamento sull'ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Locale, delibera della commissione straordinaria N. 105 del 05.12.2013;*

*Di ripristinare la legalità dando completa esecuzione alla sentenza 1470/2019, reintegrando il Comandante Maria Rosaria Petrillo, unica in possesso dei requisiti di Legge, come così ordinato dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nella su citata sentenza".*

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

#### **Il Segretario Generale:**

Favorevoli sono 16.



**Il Presidente:**

16 favorevoli. Contrari?

**Il Segretario Generale:**

Contrari 8 ed 1 astenuto.

**Il Presidente:**

16 favorevoli, 8 contrari ed 1 astenuto. La proposta è approvata.